

Nido d'infanzia IL PICCOLO PRINCIPE



CARTA DEI SERVIZI ANNO 2017-2018

PREMESSA

L'asilo nido rappresenta un'agenzia educativa che attua un servizio di sostegno alle famiglie. Costituisce un luogo sereno e stimolante per la crescita affettiva, cognitiva e sociale dei bambini; uno spazio che affianca e coinvolge le famiglie nel compito di cura e di educazione, promuovendo un clima di incontro, di confronto e di collaborazione fra genitori e personale operativo. La valenza pedagogica del nido è dunque la sua qualità, si gioca sulla sua capacità di proporsi come ambiente sicuro, generoso dal punto di vista affettivo, ricco di occasioni sociali e di situazioni di apprendimento. L'esperienza educativa che una famiglia vive al nido è molto intensa: si impara a lasciarsi, a fare delle cose in autonomia, per poi rincontrarsi e riscoprirsi un po' diversi, un po' cresciuti. Le principali linee di intervento al nido riguardano perciò da un lato la **centralità del bambino** come portatore di diritti, risorse, competenze e bisogni che trovano espressione nello spazio del nido, dall'altro la **centralità della famiglia** come interlocutrice privilegiata nel processo di crescita del bambino, soggetto capace di partecipare in modo attivo e consapevole al progetto educativo. Nel Nido si realizzano esperienze, si costruiscono relazioni significative fra bambini, genitori ed operatori in modo da consentire e favorire l'integrazione, il rispetto reciproco, la giustizia sociale, l'attenzione e la valorizzazione dell'ambiente: valori che, se appresi nella prima infanzia, diventano fondamenti dell'educazione e perciò ricchezza per la comunità.



La Carta dei Servizi, vuole essere uno strumento di conoscenza, di informazione e di tutela per gli utenti, garantendo chiarezza, trasparenza ed il continuo miglioramento del servizio.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Nella struttura è definito un sistema di regole e garanzie che consentano la massima equità, efficacia e trasparenza negli interventi attraverso la definizione chiara degli obiettivi, degli standard di qualità, delle modalità di accesso al servizio, dell'organizzazione dello stesso, nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa.

Nel rispetto di quanto previsto dalla legge, l'Asilo Nido "Il Piccolo Principe" garantisce i seguenti principi fondamentali:

Eguaglianza:

E' assicurata la parità di diritti a tutti gli utenti. Non sono motivo di esclusione dal servizio differenze di nazionalità, religione, sesso, lingua, etnia, opinioni politiche e condizioni economiche. E' tutelato e garantito il diritto all'ambientamento anche per bambini portatori di handicap.

Imparzialità e rispetto:

Gli operatori del servizio svolgono la loro attività secondo criteri di obiettività, garantendo completa imparzialità fra gli utenti ed il pieno rispetto delle diverse categorie di utenza.

Trasparenza:

Definizione dei criteri di accesso, modalità di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento Comunale e la Carta dei Servizi.

Partecipazione:

E' garantita la partecipazione delle famiglie utenti alla gestione del servizio. E' assicurato il diritto ad ottenere informazioni, dare suggerimenti, presentare reclami.

Continuità:

E' assicurato un servizio regolare e continuo, secondo calendario scolastico, ad eccezione di interruzioni e/o sospensioni per motivi urgenti ed imprevedibili e scioperi del personale. In tal caso l'interruzione sarà ridotta al minimo.

Efficienza ed efficacia:

Vengono individuati standard di qualità, garantendo strumenti di verifica agli utenti. Sono stati introdotti strumenti per rilevare annualmente il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio erogato.

A garanzia del rispetto di tali principi fondamentali, Sercop si impegna a garantire:

- l'accesso ai propri servizi a tutti coloro che ne hanno bisogno
- l'informazione sulle modalità di erogazione del servizio
- la disponibilità della documentazione relativa alle prestazioni ricevute, per ogni utente e per coloro che ne hanno legalmente diritto
- la riservatezza e il rispetto della dignità della persona per il servizio che viene erogato
- la personalizzazione dell'intervento in rapporto alle esigenze del singolo
- il diritto a presentare reclamo ad ottenere risposta tempestivamente
- la verifica del gradimento dei servizi da parte degli utenti attraverso la somministrazione di questionari.

DESTINATARI - RICETTIVITA'- ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI

Il nido Il Piccolo Principe è rivolto alle famiglie e ai bambini dai sei mesi ai tre anni di età ed è autorizzato ad accogliere un numero massimo di 60 bambini con la possibilità, prevista dalla normativa regionale, di un incremento pari al 20%; il nido Il Piccolo Principe garantisce il rapporto educatore/bambini nel rispetto della normativa vigente.

La possibilità di interagire in piccoli gruppi è decisiva per garantire un clima sereno e un'organizzazione della giornata educativa che consenta di modulare comunicazioni e relazioni fortemente individualizzate.

L'organizzazione interna del nido prevede infatti una divisione dei bambini in gruppi creati utilizzando i criteri della stabilità delle relazioni, della tendenziale omogeneità dell'età e del numero dei bambini.

In particolare sono previsti tre gruppi:

- un gruppo formato da bambini dai 6 ai 13 mesi (gruppo blu);
- due gruppi formati da bambini dai 14 ai 36 mesi (gruppi giallo e rosso).

Tali gruppi si rapportano tra di loro in modo aperto e flessibile così da consentire attività di piccolo e grande gruppo o interventi individualizzati.

TIPOLOGIA DI FREQUENZA

Il nido Il Piccolo Principe si configura come un tempo e uno spazio pensato, organizzato e attrezzato in modo da consentire una possibilità di frequenza più o meno prolungata, diversificata in rapporto alle concrete esigenze delle famiglie. Durante l'anno educativo è possibile variare la tipologia di frequenza a seguito di richiesta scritta all'ufficio Asilo nido.



IL PERSONALE

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al nido.

La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

L'organigramma del servizio prevede: un coordinatore pedagogico ed organizzativo, 11 educatori, 4 ausiliari, una cuoca e un 'aiuto-cuoca.

LA FORMAZIONE

La qualità del servizio è garantita dalla professionalità degli operatori che devono essere in grado di operare una sintesi tra i diversi saperi che non riguardano solo le tecniche e le metodologie, ma anche la capacità di interrogarsi, di collaborare con i colleghi, le famiglie e le risorse presenti sul territorio condividendo linguaggi e obbiettivi. Tale professionalità è garantita da un lavoro collettivo quotidiano e da aggiornamento/formazione permanenti intesi come parte integrante del servizio e non momento occasionale ed eccezionale; si articola in incontri d'equipe settimanale allargati o di piccolo gruppo gestiti dal coordinatore o da formatori esterni in base alla tematica e da corsi predisposti sulla base del piano formativo per un minimo di 20 ore annuali.

GLI SPAZI AL NIDO

I bambini verranno accolti e vivranno al nido in spazi ed ambienti pensati e definiti per garantire loro la giusta funzionalità rispettando le loro esigenze evolutive di conoscere, esplorare, scoprire ed impegnarsi; lo spazio al nido influisce sulla gran parte dell'agire educativo e, per citare Malaguzzi, "...è come un acquario nel quale si riflettono i pensieri, i valori, le attitudini di chi lo progetta e di chi lo abita". Lo spazio accompagna il bambino e l'adulto in modo inconsapevole; si tratta di un linguaggio silenzioso che influenza fortemente le esperienze di crescita degli individui. Parlare di organizzazione degli spazi non significa infatti soltanto distribuire e collocare materiali e arredi ma, soprattutto, occuparsi di un contesto relazionale, comunicativo e cognitivo.

Lo spazio al nido ha in sé una **DELEGA EDUCATIVA** nel momento in cui viene pensato, vengono definite le attività che si intendono svolgere e gli obiettivi che in esso si vogliono raggiungere. Avere spazi definiti per ogni attività permette inoltre al bambino di muoversi nell'ambiente con padronanza e sicurezza.

L'organizzazione in angoli (più raccolti per i bimbi più piccoli ed un po' più ampi via, via

che il bambino cresce) consente al personale educativo di condividere con lo spazio la funzione che Winnicott definisce di holding, di contenimento; tale funzione garantisce ai bambini di usufruire di una sorta di "base sicura" da cui partire "alla scoperta del mondo".

CARATTERISTICHE DELLO SPAZIO DEL GRUPPO BLU

La relazione tra adulto e bambino con i più piccoli si consolida attraverso la comunicazione sensoriale, una comunicazione che non è immediata e spontanea, ma che è il risultato di un reciproco adattamento che si realizza attraverso contatto e vicinanza fisica. Lo spazio per le attività verrà dunque organizzato tenendo in considerazione l'importanza della relazione adulto/bambino, offrendo ampie possibilità di esplorazione e movimento.



CARATTERISTICHE DELLO SPAZIO DEL GRUPPO GIALLO E DEL GRUPPO ROSSO

Lo spazio qui è articolato in zone, alcune delle quali fisse, per dare sicurezza al bambino e favorirne orientamento e autonomia, altre più flessibili, cioè modificabili con l'introduzione di materiali nuovi e attività diverse. L'organizzazione dello spazio deve permettere la libera espressione degli atteggiamenti del bambino di questa età, rendendo complementari aspetti apparentemente contraddittori, favorendo al contempo l'autonomia e la stabilità relazionale, la motricità e il riposo, l'isolamento e la collegialità.

In questa fascia d'età il bambino inizia ad usare il codice concettuale che gli permette di organizzare i primi sistemi simbolici, basandosi sulle percezioni e sensazioni che ha costruito negli anni precedenti. La relazione tra adulto e bambino si affianca a quella con i coetanei ed è importante che l'educatrice agevoli e sostenga tali relazioni. Lo spazio deve poter essere per l'educatrice un valido aiuto in queste delicate operazioni promuovendo l'autonomia nelle relazioni tra pari, le esperienze laboratoriali e le attività di tipo simbolico.

GLI SPAZI ESTERNI ALLE SALETTE: IL SALONE, IL GIARDINO

Gli spazi esterni alle salette non sono da considerare meno importanti. Si possono ricavare piccoli o ampi spazi e strutturarli in modo da offrire al bambino un contesto aggiuntivo stimolante.

Il giardino in particolare rappresenta una miniera educativa. Lo spazio esterno offre durante tutto l'anno, delle attrazioni speciali: fiori, bacche, foglie, frutti, che i bambini possono conoscere, raccogliere, toccare, soffermarsi a guardare. Accanto a questi stimoli è importante prevedere degli ambienti intimi, contenuti, suddivisi, spazi "segreti" che possano sollecitare nel bambino la creatività e il suo spirito di osservazione e curiosità: l'orto, sabbiere, piscine, strutturazione di giochi simbolici

con l'utilizzo di materiale naturale. La vita in giardino è un laboratorio delle intelligenze: dell'intelligenza percettiva, intuitiva, emotiva, sociale, estetica, cognitiva, creativa, pratica, corporea. Lo spazio, affinché possa promuovere tali possibilità, deve essere valorizzato all'interno della programmazione educativa e pensato ed arredato a misura di bambino.

L'AMBIENTAMENTO AL NIDO



L'ambientamento di un bambino al nido è molto spesso per il bambino stesso e per la sua famiglia la prima esperienza di allargamento della propria vita sociale.

Il nido rappresenta una collettività dove al bambino è richiesto di relazionarsi con nuove figure adulte e con un gruppo di coetanei, dove i tempi della giornata e l'organizzazione degli spazi sono molto diversi dalle conoscenze che il bambino, nel suo ancora breve periodo di vita, è riuscito a consolidare in famiglia.

L'ambientamento al nido rappresenta perciò un notevole cambiamento nella vita del bambino ed è per questo un momento molto delicato, da affrontare in modo graduale e progressivo, rispettando i suoi ritmi e accompagnando con consapevolezza la famiglia.

La presenza di un genitore in questa fase permette al bambino di non sentirsi solo in un ambiente estraneo e di acquisire fiducia verso tutto ciò che è nuovo: il distacco sarà graduale e rispetterà i tempi di ambientamento alla nuova realtà del bambino e di chi lo accompagna in questa avventura.

Poco prima dell'inizio dell'ambientamento, l'educatrice di riferimento incontra il o i genitori dei bambini che saranno successivamente inseriti in modo graduale in un gruppo di coetanei. Questo **primo colloquio** costituisce un momento privilegiato per porre le basi di un significativo e collaborativo rapporto tra servizi per l'infanzia e famiglia, in quanto permette una prima reciproca conoscenza e un costruttivo scambio di informazioni che contribuirà a garantire un buon inserimento del bambino nella nuova realtà educativa.

Per ambientamento graduale intendiamo un periodo in cui il vostro bambino "vive" con il genitore il nido: conosce il nuovo ambiente, nuovi adulti e diversi ritmi della giornata.

Durante la prima settimana di ambientamento, che potrà svolgersi nella mattinata o nel pomeriggio, sarà necessario frequentare il nido un'ora circa.

Durante la seconda settimana, con l'inserimento delle routine, i tempi di frequenza andranno ad aumentare gradualmente fino a raggiungere quasi l'intera giornata il venerdì.

Durante la terza settimana, è previsto un orario di frequenza ridotto rispetto alla fascia oraria scelta (9,45-15,45 circa per il tempo pieno) in modo da tutelare ulteriormente i bambini durante i momenti di accoglienza e di uscita e per garantire la

presenza degli educatori che hanno iniziato a costruire un legame relazionale con i piccoli utenti.



LA GIORNATA AL NIDO

La permanenza di un bambino al nido è fatta di azioni e gesti che si ripetono quotidianamente in modo uguale. Queste azioni segnano il tempo che scorre e danno ritmo al suo essere lì, rappresentano insomma il contenuto principale della sua vita.

Questo permette al bambino di orientarsi nelle diverse fasi della giornata in quanto, riconoscendole nel tempo, egli è in grado di costruire gradualmente una propria scansione temporale che lo rassicura: "Prima gioco, poi mangio e dormo e, al risveglio, arriva la mamma a prendermi". La permanenza del bambino al nido è distinta da azioni e gesti che si ripetono quotidianamente, affinché tragga sicurezza non solo dalla presenza di figure di riferimento e dagli spazi noti e ben delineati, ma anche da una scansione di ritmi prevedibili, definiti *routine*.

Tutti i momenti della giornata al nido hanno una valenza educativa, diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e ludica. L'organizzazione della giornata educativa sotto riportata viene proposta a solo scopo esemplificativo e ha un valore orientativo per rifuggire dalla superficialità e dalla improvvisazione, ma quello che secondo noi fa la differenza è la capacità di reinterpretare continuamente desideri e bisogni dei bambini a partire da consolidate certezze professionali e organizzative.

• L'accoglienza

L'accoglienza, che avviene dalle 7.30 alle 9.30, è il momento in cui il bambino si deve separare dai genitori, che sono le persone affettivamente per lui più importanti, per essere accolto dagli educatori.

Verso le 9.45 circa è previsto un piccolo spuntino.

• Le attività

Tutti i momenti della giornata al nido in realtà diventano occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco.

Molta attenzione viene data alle proposte e ai materiali di gioco da offrire ai bambini per le loro scelte autonome in particolare rispetto a:



Attività di MOVIMENTO	Percorsi psicomotori, giochi sullo scivolo, sulla scala, in giardino...
Attività di MANIPOLAZIONE	Creta, sabbia, dido' naturale, acqua, farina, colla, lab-lib...
Attività per lo sviluppo del LINGUAGGIO	Riconoscimento delle immagini, lettura di libri, racconto di fiabe, drammatizzazione di storie, canzoncine, filastrocche...

Attività per lo sviluppo del PENSIERO SIMBOLICO	Giochi con le bambole, giochi in cucina, giochi del bottegaio, dei dottori...
Attività COGNITIVE	Incastri, gioco euristico, costruzioni, puzzle, giochi di seriazione e classificazione...
Attività GRAFICHE-PITTORICHE	Tempere, colori a dita, pennarelli, pastelli a cera, collage...

• Il pranzo



Il momento del pranzo, che si svolge intorno alle 11.30, rappresenta un'importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo inoltre porta gradualmente il piccolo a mangiare da solo facendolo sentire "capace" ed autonomo. Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane, seguendo un menù estivo o invernale che fa riferimento alle Linee Guida dietologiche formulate dall'ATS Milano Città Metropolitana, Servizio di Igiene degli Alimenti e nutrizione. I menù per i piccoli sono differenziati a seconda dell'età e tenendo conto delle fasi relative allo svezzamento.

E' possibile richiedere ad inizio ambientamento, una "dieta speciale" per quei bambini con certificati problemi di salute o in base all'appartenenza religiosa. Sono altresì erogate diete cosiddette "leggere" per lievi indisposizioni e per un massimo di tre giorni.

Il servizio ristorazione è affidato ad una ditta esterna ma i pasti vengono preparati all'interno del nido dal personale di cucina.

Il personale di cucina predispone e prepara i pasti secondo la tabella dietetica, provvedono alla pulizia degli utensili e della cucina e controllano la qualità delle derrate alimentari.

• Il cambio

Questo è un momento privilegiato, un'occasione di coccole e scambi verbali mediante i quali al bambino viene data la possibilità di esplorare e conoscere le parti del suo corpo. L'educatore favorirà questo scambio relazionale utilizzando modalità diverse per ciascun bambino e rispettandone le esigenze.

• Il sonno



Dopo il pranzo ai bambini vengono proposte attività che consentano loro di rilassarsi (lettura di fiabe, gioco della crema ...) e che rendano più graduale e naturale il passaggio al mondo del sonno.

Verso le 15.30 è prevista la merenda.

• Il ritorno a casa

Dalle 16.00 in poi vengono proposte attività meno strutturate mentre dalle 16.30 ogni anno viene predisposto un particolare progetto per accompagnare i bambini che restano fino a tardi a vivere in modo tranquillo e significativo anche questo periodo nell'attesa del ritorno a casa.

Nella fase di uscita il bambino sarà affidato solo ai genitori o loro delegati (previa compilazione dell'apposito modulo deleghe).

COSA OCCORRE PORTARE AL NIDO:



- Una sacchetta in tessuto ed una plastificata
- 3 cambi completi con calze antiscivolo, calzine, body a manica corta o mutandine e canottiere a seconda della necessità, magliette e pantaloni comodi adatti alla stagione

INOLTRE:

- Una copertina di pile per l'inverno e una di cotone per la primavera
- Se il bambino usa il ciuccio, il biberon, il bicchiere con beccuccio bisognerà portarne uno da usare al nido



Non mi serve altro...

Pannolini, crema per arrossamenti, asciugamani, salviettine, sapone e bavaglie sono fornite dal nido...

INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE

Le aspettative delle famiglie nei confronti del nido sono mutate negli anni: permane come è ovvio la necessità che il nido costituisca un concreto aiuto per i genitori che lavorano ma assistiamo oggi ad una richiesta specifica da parte dei genitori di rapportarsi agli educatori come ad individui esperti e competenti da cui trarre suggerimenti, indicazioni e spunti di riflessione che orientino il loro agire. Il nido rappresenta inoltre oggi per molti genitori un luogo dove il proprio figlio fa esperienze di alto valore educativo, cresce attraverso il rapporto con i coetanei e gli adulti, coltiva una cultura della collettività imparando a condividere oggetti, luoghi, persone ed emozioni con altri bambini. Se è vero che sono cambiate le aspettative dei genitori è altrettanto vero che anche gli educatori hanno ripensato all'idea di partecipazione e coinvolgimento dei genitori in modo nuovo, scegliendo di promuovere la partecipazione familiare come una vera e propria proposta educativa che qualifica il servizio stesso.

Per questi motivi le iniziative che abbiamo pensato per le famiglie sono molte e varie e scaturiscono dalle relazioni quotidiane tra educatori, genitori e bambini.



The al nido

Vuole rappresentare un momento di "chiacchiera informale" con la pedagoga su tematiche educative direttamente esplicitate dalle famiglie mentre le educatrici si occupano dei bimbi consentendo ai genitori di concentrarsi sui contenuti della conversazione e di rilassarsi in un clima conviviale ed ai bambini di intrattenersi in un ambiente noto e stimolante

Laboratori ludici per genitori e bambini e atelier creativi

Sono occasioni per grandi e piccoli di giocare con la creatività e la fantasia e divertirsi insieme. L'intento è quello di consentire alle famiglie di fare esperienze ludiche difficilmente proponibili nel contesto domestico (laboratori con l'acqua, tempere, materiale di riciclo..) ma anche quello di promuovere nella coppia genitore-bambino modi giocosi di passare il tempo insieme così da attivare delle autonomie creative nelle attività e nelle scelte ludiche condivise.

Sportello ascolto e counseling individuale ai genitori

Lo sportello genitori, gestito dalla pedagoga e attivato dalle famiglie che ne fanno richiesta e a cui possono accedere gratuitamente, è pensato come spazio di ascolto e supporto alla genitorialità al fine di favorire una buona relazione tra genitori e figli provando a trovare insieme le risposte al desiderio di momenti di approfondimento individuale e a tutti quei quesiti che l'essere genitori porta naturalmente con sé.

Le serate tematiche

Una serie di incontri che, con la partecipazione di figure professionali esperte (ostetrica, pediatra, psicopedagoga, psicologo...), consentano di condividere dubbi e domande sull'allattamento, lo svezzamento, i ritmi di crescita e sviluppo, ritmo di veglia-sonno etc...; si occupino dei temi della comunicazione efficace con i propri bambini; affrontino le questioni relative al pronto soccorso in età pediatrica...



I colloqui con i genitori

Le educatrici sono disponibili ogni mese per incontrare le famiglie in colloquio individuale. Le educatrici o il genitore che ne sentissero la necessità possono liberamente accordarsi per incontrarsi al nido in orario di apertura.

Le feste

Organizzate per le classiche ricorrenze (Natale, fine anno, festa della mamma, del papà, dei nonni...) e non solo, e precedute da laboratori per la loro preparazione, si propongono l'obiettivo di promuovere momenti di scambio e di incontro, favorendo anche l'ampliamento della rete amicale soprattutto di quelle famiglie che vivono in modo isolato l'esperienza dell'essere genitori.

Le Riunioni

Circa 2 volte all'anno vengono organizzate delle riunioni di gruppo, in cui i genitori si possono confrontare tra di loro e con l'educatore di riferimento e visionare fotografie e filmati.



La relazione con le famiglie si costruisce e si consolida anche attraverso momenti concreti e quotidiani come:

ACCOGLIENZA-RICONGIUNGIMENTO: sono momenti preziosi in cui anche poche parole sono in grado di restituire il senso e il valore della giornata trascorsa al nido assicurando in modo costante il

genitore e consentendo di intervenire tempestivamente in occasione di piccole difficoltà.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Le domande d'iscrizione, corredate dalla documentazione richiesta, si presentano annualmente a seguito di un bando in due periodi successivi e distinti d'iscrizione, rispettivamente nel periodo aprile/maggio e nel mese di ottobre.

In caso di rinnovo di iscrizione, da effettuarsi entro i termini indicati dal bando (nel periodo aprile/maggio) dovrà essere versata contestualmente alla presentazione della domanda la somma di € 100,00, pena perdita del posto. La somma sarà considerata come anticipo della retta mensile del primo mese di frequenza.

Nel caso di rinuncia la famiglia dovrà dare comunicazione scritta (da portare a mano, inviare via Fax o via posta elettronica) di rinuncia al posto offerto e la cifra versata non sarà rimborsata.

LA GRADUATORIA

La graduatoria per l'accesso al servizio viene predisposta attribuendo punteggi sulla base delle seguenti valutazioni:

- 1) bambini il cui nucleo familiare si trovi in situazioni di disagio certificato da apposita relazione dell'assistente sociale - PUNTI 4
- 2) residenza nel Comune di Lainate del nucleo familiare o affidatario al momento della presentazione della domanda - PUNTI 5
- 3) presenza di figli in età scolare conviventi nel nucleo familiare oltre a quello per cui si richiede l'iscrizione - PUNTI 2 (da 0 a 3 anni) - PUNTI 0,75 (da 4 a 6 anni) - PUNTI 0,50 (da 7 a 11 anni) - PUNTI 0,25 (da 12 a 16 anni)
- 4) bambini inseriti nella graduatoria precedente di cui non è stata soddisfatta la domanda PUNTI 2,5
- 5) bambini con genitori che siano entrambi lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione, a progetto, autonomo, ecc - PUNTI 3
- 6) bambini appartenenti a nuclei familiari monoparentali - PUNTI 3
- 7) bambini appartenenti a nucleo familiare monoparentale in cui l'unico genitore ha un rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione, a progetto, autonomo, ecc - PUNTI 3
- 8) bambini gemelli di cui si chiede l'inserimento - PUNTI 0,5 (per ogni bambino)
- 9) indicatore ISEE inferiore a € 20.000,00 - PUNTI 1

In caso di parità di punteggio la priorità verrà data al bambino di minore età.

Gli utenti in condizione di disabilità, di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92 accertati ai sensi dell'art. 4 della stessa legge, avranno precedenza assoluta nell'inserimento all'Asilo Nido a prescindere dalla posizione in graduatoria.

Una volta predisposta la graduatoria secondo i criteri sopra indicati, coloro che si troveranno in posizione utile verranno avvisati telefonicamente.

Nel caso la famiglia dia risposta affermativa sarà tenuta a formalizzare l'iscrizione compilando il relativo modulo da portare all'ufficio Punto Comune, entro 4 giorni dalla chiamata.

Insieme con la comunicazione scritta di accettazione, i genitori dovranno provvedere a consegnare la ricevuta di pagamento anticipato dei 2/3 della prima retta mensile. In caso di mancato inizio della frequenza o di ritiro anticipato, la cifra versata non sarà rimborsata; il mancato pagamento di tale quota verrà considerato come rinuncia formale al servizio.

Qualora l'utente non sia reperibile al recapito telefonico indicato nella domanda d'iscrizione si invierà una raccomandata rendendo nota la disponibilità di un posto al nido e l'invito a comunicare l'accettazione o la rinuncia entro 5 giorni dal ricevimento della stessa. Trascorso tale termine, in assenza di risposta, la domanda d'iscrizione sarà depennata d'ufficio.

Seguirà entro fine luglio una comunicazione scritta da parte dell'Ufficio Asilo Nido, con tutte le informazioni utili per la frequenza al nido (giorno dell'incontro con la coordinatrice del Nido, calendario, periodo di inserimento).

TEMPISTICA DEGLI AMBIENTAMENTI

Gli ambientamenti dei bambini nuovi iscritti verranno effettuati entro il mese di novembre di ogni anno.

Nel mese di novembre, in caso di disponibilità di posti, potranno anche essere programmati gli ambientamenti dei bambini eventualmente inseriti a seguito di rinuncia di bambini già frequentanti o di quelli iscritti con il bando del mese di ottobre.

Nel mese di gennaio potranno essere programmati gli ambientamenti dei bambini che avranno compiuti i sei mesi nel periodo compreso tra l'ambientamento di novembre e il 10 gennaio.

LISTA D'ATTESA

I bambini che non vengono chiamati rimangono in lista di attesa.

I posti che si renderanno disponibili nel corso dell'anno educativo, a seguito di rinunce o di ritiri, saranno destinati a bambini con requisiti utili per occuparli (età e tipo di frequenza) e nel rispetto della graduatoria del mese di maggio integrata con quella del mese di ottobre.

ORARI DI APERTURA DEL SERVIZIO

L'Asilo Nido " IL PICCOLO PRINCIPE" è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00 (dalle 9.00 alle 16.00 è garantito il rapporto educatrice/bambini di 1:7, dalle 16.00 alle 18.00 il rapporto 1:8) con la possibilità di scelta tra le seguenti fasce di frequenza :

FASCIA 1 dalle 9.00 alle 13.00

FASCIA 2 dalle 9.00 alle 16.30

FASCIA 3 dalle 9.00 alle 18.00

Dalle 7.30 alle 9.00 è possibile usufruire del servizio di pre-nido facendone richiesta scritta all'ufficio asilo nido. Il servizio di pre-nido è organizzato per rispondere alle esigenze delle famiglie che necessitano, fin dalla mattina presto, di uno spazio/tempo dedicato e pensato per i propri bambini; le educatrici che a turno si occupano dell'accoglienza dei piccoli sono le stesse che vivono con i bambini la giornata al nido garantendo in questo modo la familiarità che nei momenti di distacco è fondamentale. Le proposte attivate e gli spazi dedicati sono programmati proprio per trasmettere ai piccoli la sicurezza di cui hanno bisogno e per trovare continuità tra casa e nido in un ambiente dove poter godere, un po' più a lungo, di coccole e attenzioni privilegiate. Il rapporto numerico educatrice/bambino è di 1:10.

Per tutta la giornata è garantita la copresenza.

RETTE

La frequenza del servizio asilo nido è soggetta al pagamento di una retta mensile comprensiva del materiale didattico, di consumo e del costo del pasto (viene computata una media di 5 giorni di assenza al mese).

Il pagamento dovrà essere effettuato entro i primi 15 giorni del mese successivo a quello di frequenza.

Per due fratelli frequentanti verrà applicata la detrazione del 50% per uno dei due.

Non verranno conteggiate detrazioni per le vacanze natalizie, pasquali, sospensioni, scioperi e malattie.

Il periodo dell'inserimento è considerato parte integrante del servizio: pertanto non sono previste riduzioni della quota, anche se la permanenza al nido del bambino fosse limitata a poche ore; la retta sarà calcolata in modo proporzionale tenendo conto del giorno d'inserimento e/o del ritiro del bambino.

Il mancato pagamento delle rette, oltre alla sospensione del servizio, determinerà l'attivazione della procedura finalizzata al recupero coatto delle somme non versate.

Solo e limitatamente al periodo di luglio è possibile formalizzare la disdetta della frequenza per l'intero mese o per due settimane con mantenimento del posto del bambino dal mese di settembre successivo.

Per disdetta di frequenza di tutto il mese non dovrà essere corrisposta la retta, mentre in caso di disdetta di frequenza per due settimane la retta verrà calcolata al 50% dell'intero ammontare.

L'eventuale disdetta di frequenza per il mese di luglio deve essere comunicata in forma scritta entro e non oltre il 30 aprile. In caso contrario dovrà comunque essere corrisposta per intero la retta.

	RETТА ІNTERA MENSILE	FASCIA ІSEE	ORARIO FREQUENZA
Tariffa minima	€ 164,00	fino a € 4000,00	9.00/16.30
Tariffa massima	€ 562,00	da € 30000,00	9.00/16.30

Tipi di frequenza:

FREQUENZA PART TIME 9.00/13.00	FREQUENZA PRE NIDO 7.30/9.00	FREQUENZA MASSIMA 9.00/18.00
75% RETTA ІNTERA MENSILE	6% RETTA ІNTERA MENSILE	9% RETTA ІNTERA MENSILE

Per chi non è residente e per chi non presenta ІSEE verrà applicata la tariffa massima.

Per gli utenti con ІSEE superiore a € 4000,00 ed inferiore a € 30000,00 verrà applicata una tariffa personalizzata calcolata in base all'ІSEE: sul sito ufficiale del Comune di Lainate è disponibile un simulatore.

GLI ORGANI DI GESTIONE

Il Comune di Lainate e Sercop assicurano la massima trasparenza nella gestione del servizio e prevedono la partecipazione necessaria dei genitori utenti alle scelte educative e alla verifica sulla loro attuazione, anche attraverso l'istituzione di specifici organismi rappresentativi.

Il Comune di Lainate e Sercop assicurano la partecipazione delle famiglie attraverso modalità articolate e flessibili di incontro e di collaborazione.

La partecipazione delle famiglie alla gestione del servizio è una risorsa da valorizzare attraverso:

- la commissione Asilo Nido;
- l'assemblea delle famiglie.

Commissione asilo nido

La Commissione Asilo Nido è un organismo con potere consultivo e propositivo che può suggerire all'Amministrazione Comunale proposte per il miglioramento del servizio o per la soluzione di problemi oppure richiamare la sua attenzione rispetto alle varie tematiche inerenti il nido ed i servizi per la prima infanzia in generale. La commissione, come espressione della partecipazione sociale ad un servizio educativo qual è il nido, assolve al compito di individuare modi e tempi idonei al confronto tra

educatori, famiglie, e amministratori, rispetto agli indirizzi educativi generali del servizio.

La commissione Asilo nido è composta da 8 membri dei quali:

- a) tre rappresentanti designati dai gruppi consiliari, uno dei quali in rappresentanza delle minoranze;
- b) quattro rappresentanti designati dall'assemblea delle famiglie fra i genitori dei bambini frequentanti l'Asilo Nido;
- c) un rappresentante del personale educativo designato dal collettivo delle educatrici.

Alla commissione Asilo Nido partecipano l'assessore delegato, il Responsabile del Settore Servizi alla Persona, il Responsabile del Nido (ente gestore) e la Coordinatrice dell'asilo nido senza diritto di voto.

La Giunta Comunale procede con proprio atto alla costituzione della Commissione Asilo Nido sulla base delle designazioni sopra indicate ed alla nomina del Presidente. Il presidente è scelto tra i rappresentanti designati dai gruppi consiliari. La Commissione Asilo Nido dura in carica due anni.

I componenti della Commissione possono essere riconfermati nell'incarico.

I componenti che senza giustificato motivo, per tre volte consecutive, non partecipano alle riunioni della Commissione Asilo Nido, decadono dall'incarico e bisognerà procedere a nuove designazioni. La decadenza sarà dichiarata dal Consiglio Comunale.

Le funzioni di componente della Commissione Asilo Nido sono gratuite.

Il Presidente convoca le riunioni della Commissione Asilo Nido, ne fissa l'ordine del giorno, presiede e dirige le discussioni, vigila sulla puntuale esecuzione dei provvedimenti della Commissione.

Le funzioni di Segretario sono esercitate da un membro della Commissione stessa, con un criterio stabilito dalla Commissione. Il Segretario curerà l'esatta e completa esecuzione dei provvedimenti della Commissione.

La temporanea sostituzione del Presidente e del Segretario, in caso di assenza, sono esercitate da membri della Commissione secondo un criterio di rotazione stabilito dalla Commissione stessa.

La Commissione Asilo Nido è convocata, ogni volta che se ne ravvisi la necessità per iniziativa del Presidente oppure su richiesta scritta e motivata di almeno 1/3 dei componenti oppure su iniziativa del Sindaco o dell'Assessore delegato.

La convocazione dovrà avvenire mediante avviso scritto indicante luogo, data e orario della seduta nonché l'ordine del giorno da trattare. Tale avviso di convocazione dovrà essere:

- recapitato almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, salvo casi di motivata urgenza per i quali è prevista la convocazione telefonica con almeno ventiquattro ore di preavviso;
- affisso all'albo del Comune e nelle bacheche pubbliche;

- trasmesso al sindaco, all'Assessore competente.

Le sedute della Commissione Asilo Nido sono pubbliche.

Assemblea delle famiglie

L'assemblea delle famiglie è composta dai genitori dei bambini iscritti/frequentanti l'Asilo Nido.

L'assemblea delle famiglie è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente della Commissione Asilo Nido.

Essa può essere convocata anche dal Sindaco o dall'Assessore delegato.

Inoltre può essere convocata su richiesta scritta e motivata di almeno 1/5 dei componenti.

Ciascun nucleo familiare ha diritto ad un solo voto.

La convocazione dovrà avvenire mediante avviso scritto indicante luogo, data e orario della seduta nonché l'ordine del giorno da trattare. Tale avviso di convocazione dovrà essere:

- comunicato almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea tramite affissione nella bacheca del Nido;
- affisso all'albo del Comune e nelle bacheche pubbliche;
- trasmesso al Sindaco, all'Assessore competente.

Le sedute sono pubbliche. E' data facoltà alla stessa assemblea di disciplinare lo svolgimento delle sedute in modo da conseguire la massima partecipazione dei componenti l'assemblea e dei cittadini residenti nel Comune di Lainate.

L'assemblea della famiglie è convocata per :

- esaminare gli indirizzi generali del servizio;
- designare i propri rappresentanti in seno alla Commissione Asilo Nido;
- proporre iniziative ed attività.

LA RETE TERRITORIALE

L'equipe educativa riflette con sempre maggior attenzione sulla costruzione del rapporto tra bambino e il suo ambiente di vita, consapevoli che il senso di appartenenza ha le sue radici nelle prime esperienze sociali alle quali il bambino partecipa; pertanto sentiamo forte l'esigenza di considerare unitariamente i diversi luoghi che influenzano la crescita e l'educazione, nido, famiglia e territorio costituiscono un vero e proprio sistema formativo le cui caratteristiche devono essere considerate risorse a disposizione sia per aumentare e qualificare le competenze dei bambini, sia per ampliare le opportunità di cui avvalersi nella gestione del progetto educativo.

Inoltre l'asilo nido Il Piccolo Principe mantiene costanti rapporti di collaborazione con i servizi territoriali quali, il Servizio Sociale di base, per il raccordo sulle situazioni dei bambini in carico e frequentanti i nidi, e con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, in seguito all'ammissione di bambini diversamente abili o seguiti dall'equipe specialistica, effettuando incontri periodici per la programmazione degli interventi e

per la progettazione educativa. Il personale del nido partecipa inoltre a momenti di confronto con l'Ufficio di Piano territorialmente competente.

Il Piccolo Principe garantisce l'impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da regioni e Comuni in merito al debito informativo.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO

Al fine di monitorare e garantire la qualità del servizio offerto alle famiglie, oltre alla disponibilità delle figure di coordinamento per eventuali colloqui, Sercop utilizza un questionario anonimo che consente di rilevare il livello di soddisfazione delle famiglie. Il questionario analizza gli aspetti che si ritengono fondamentali per il buon funzionamento del servizio, lasciando inoltre l'opportunità ai genitori di segnalare, in una apposita domanda aperta, le loro note, i loro desideri ed eventuali proposte migliorative. Gli esiti del sondaggio, che viene svolto annualmente, vengono comunicati alle famiglie - attraverso la bacheca del servizio ed apposite riunioni - e discussi con il personale al fine di garantire un livello di qualità nel tempo e di individuare gli ambiti di intervento per migliorare ulteriormente la qualità del servizio erogato. Per eventuali suggerimenti o reclami durante l'anno è presente, all'ingresso del nido, una cassetta di raccolta reclami.

L'utente riceverà una risposta o sarà convocato nel termine più breve possibile tenuto conto dell'urgenza del caso, comunque non oltre trenta giorni lavorativi dalla data della protocollazione della segnalazione.

Al nido abbiamo un **REGOLAMENTO SANITARIO**: lo rivediamo insieme?

Può succedere che mentre sono al nido qualche volta io non mi senta molto bene... la mia educatrice vi telefonerà chiedendovi di venirmi a prendere al più presto nei seguenti casi:

- febbre > 37,8°C rettili e malessere
- diarrea, vomito: 3 episodi nel breve tempo
- esantema di esordio improvviso e non motivato da patologie preesistenti
- congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta
- pediculosi.



In caso di allontanamento, sarò riammesso all'asilo nido previa presentazione di certificato medico.

Mi raccomando, siate solleciti nel rendere note informazioni inerenti eventuali patologie infettive che il pediatra ha riscontrato al fine di consentire al personale educativo un aggiornamento puntuale alle altre famiglie dei frequentanti nel rispetto della privacy.

Gli educatori non possono somministrare farmaci ad eccezione di antifebbrili, creme per contusioni o punture di insetti, per i quali è necessaria la vostra autorizzazione firmata.

Se doveste decidere di portarmi in vacanza o di farmi qualche coccola in più, ricordatevi di avvisare le educatrici... così sapranno che non sono malato... anzi!!! In caso di assenza superiore ai 5 giorni verrà richiesto il certificato medico per la riammissione.



CALENDARIO ANNO EDUCATIVO 2017/2018

PRIMO GIORNO DI FUNZIONAMENTO

4 SETTEMBRE 2017

SOSPENSIONI DEL SERVIZIO:

il Nido rimane chiuso il sabato, la domenica, i festivi e nei seguenti giorni :

30.04.2018 - 07.05.2018 - 08.05.2017 (PATRONO)

CHIUSURA PER VACANZE:

NATALE **DAL 27 DICEMBRE 2017 AL 02 GENNAIO 2018**

PASQUA **DAL 29 MARZO 2018 AL 30 MARZO 2018**

ULTIMO GIORNO DI FUNZIONAMENTO

1 AGOSTO 2018

Il Comune di Lainate e Sercop. garantiscono 47 settimane di apertura del servizio.



INDIRIZZI UTILI



Dove si trova l'Asilo Nido

"IL PICCOLO PRINCIPE"

Via Diaz, 18 Lainate

Telefono 02-93571427

Coordinatrice Pedagogica: Gaia Cozzi

A chi rivolgersi per Informazioni su rette e frequenze:

Ufficio Asilo Nido

Largo delle Scuderie, 5 - Lainate

Tel. 0293598265

e-mail: asilonido@comune.lainate.mi.it

Responsabile Servizi alla persona: Marco Casara

A chi rivolgersi per Informazioni sulla gestione della struttura:

SERCOP

Via dei Cornaggia, 33 Rho

Tel. 0293207359

e-mail: ufficio.piano@sercop.it

Responsabile struttura: Annamaria Di Bartolo